

PILOT DELLE LEZIONI DEL PROGETTO CIVICO: UN QUADRO GENERALE

Presentiamo un breve sommario di un importante fase all'interno del progetto CIVICO – la sperimentazione pratica delle lezioni create con il coinvolgimento di più di 20 insegnanti e più di 100 studenti in otto scuole di quattro differenti paesi dell'UE. I contatti delle scuole che si sono prestate alla sperimentazione possono essere trovati all'interno della Sezione Partners/Contatti. La sperimentazione è stata condotta dal Dicembre 2011 al Febbraio 2012 ed ha visto l'utilizzo del 100% delle lezioni presenti nella Guida CIVICO, una decisione impegnativa e inusuale per la fase di sperimentazione, ma che si conforma ai più alti requisiti di qualità ed adeguatezza disposti dal team del Progetto CIVICO.

I feedback della fase pilota sono stati raccolti tramite due questionari (uno per insegnanti e uno per gli studenti) compilati immediatamente dopo la fine di ogni lezioni. I questionari sono stati specificatamente incentrati su punti chiave come: il grado di comprensione, il livello di interesse e di efficacia della didattica attiva su cui le lezioni erano basate. Sono state chiarite questioni come la comprensione dei temi della lezione (tutte indirizzate a favorire l'assimilazione della competenza civica degli studenti a partire dai 14 anni), l'applicabilità degli approcci di didattica attiva proposti, la qualità della lezione e il suo grado di innovazione, la diversità culturale e l'accessibilità al contenuto per gli studenti dell'istruzione superiore. Ogni partner ha prodotto un report nazionale sulla fase pilota analizzando le informazioni contenute in tutti i questionari raccolti dagli insegnanti e gli studenti.

I principali riscontri dei report nazionali possono essere sintetizzati come segue:

1. Didattica attiva

- La fase della sperimentazione delle lezioni ha chiaramente mostrato che la didattica attiva e il forte utilizzo di attività pratiche per gli studenti sono stati altamente apprezzati dagli studenti stessi e dagli insegnanti con particolare efficacia nelle scuole superiori.
- La didattica attiva necessita di più tempo per essere applicata efficacemente in classe. La necessità di maggior tempo è stata menzionata in ogni pilot delle lezioni della Guida. In alcuni Paesi durante le prove gli insegnanti hanno usato una combinazione di attività di classe con altre extracurricolari per rispondere all'esigenza di una gestione del tempo flessibile durante le attività organizzate sulla base della didattica attiva.

2. Sviluppo delle competenze civiche

- Le lezioni di CIVICO sono relative a valori universali e fondamentali di eguaglianza, solidarietà, onestà, ecc. Non sorprende pertanto che gli insegnanti siano unanimi nella loro opinione che i contenuti proposti nelle lezioni sono appropriati per gli studenti a partire dai 14 anni.
- Ci sono differenti opinioni degli insegnanti in merito alla conformità del contenuto delle lezioni alle specifiche metodologie tradizionali di insegnamento dell'educazione civica. Ciò è senza dubbio determinato dalla logica differenza tra i concetti di educazione civica nei differenti Paesi e dalle diverse interpretazioni del termine "cittadinanza".

- In questo senso, la sperimentazione delle lezioni in varie realtà europee è un efficace approccio per riscontrare le differenze esistenti e le istituzioni europee, tramite l'analisi dei risultati derivanti dalla sperimentazione di contenuti educativi attraverso progetti europei per l'educazione e la formazione, possono soltanto trovare beneficio nella scelta di politiche per la promozione delle cittadinanza.

3. Differenze culturali prese in considerazione

- In ogni Paese partecipante sono state testate oltre che le lezioni create nel Paese anche quelle create in almeno altri due Paesi partner. Le risposte degli studenti e degli insegnanti che hanno partecipato alla sperimentazione dimostrano che in alcuni casi le lezioni possono comportare alcune difficoltà nelle attività organizzative e/oppure buona comprensione del contenuto. Questo fatto è anche una evidenza delle differenze culturali tra Paesi europei che hanno un ruolo nel trasferimento di contenuti formativi e delle metodologie.
- Il team del Progetto CIVICO ha usato le informazioni raccolte nei report nazionali del pilot sulle differenze culturali per migliorare le lezioni ed eliminare l'accentuata connotazione locale/nazionale dei contenuti.
- Le analisi dei risultati sullo studio del pilot non hanno permesso a questo livello di esplicitare i cambiamenti nei metodi di insegnamento che i docenti hanno utilizzato in ogni lezione per superare gli ostacoli delle differenti culture nazionali. Tuttavia sicuramente queste erano poche e sono state considerate come un utile sfida dagli insegnanti coinvolti.

4. Alta qualità

- I risultati delle prove di sperimentazione hanno riaffermato il bisogno di discutere del concetto di qualità nelle lezioni di educazione civica per il trasferimento tra le differenti realtà europee. Il report della sperimentazione presentato in dettaglio esperienze condivise relative ad ogni lezione. Non tutti i commenti sono stati interamente positivi, ma come menzionato sopra, le differenze nei commenti si riferiscono in gran parte alle differenze culturali.
- In termini di utilità delle lezioni – tutte le lezioni sono state valutate molto bene da professionisti ed è stata riscontrata una buona correlazione tra obiettivi prefissati dell'insegnamento delle competenze civiche e i contenuti selezionati.
- La maggior parte delle lezioni sono state valutate come pronte per un uso immediato, mentre un piccolo numero è stato modificato incorporando i cambiamenti proposti dagli insegnanti durante la sperimentazione e collaudati per essere efficaci nella pratica.